

All'Abeliano lo spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per la lotta contro il tumore ovarico

L'incasso della serata sarà destinato all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Di [redazione](#) - 24 aprile, 2018



Giornata mondiale sul tumore ovarico: a Bari lo spettacolo di beneficenza: “Nel paese delle meraviglie”

L’incasso della serata sarà destinato all’acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi

In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l’8 maggio, l’ACTO – Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus – di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza “Nel paese delle meraviglie” per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all’accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l’occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l’incasso della serata all’acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L’iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall’assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital “Nel paese delle meraviglie”, e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell’azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

“La prevenzione rappresenta una delle priorità dell’assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico – ha dichiarato Francesca Bottalico – un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l’idea della presa “in cura” della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l’arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall’età. Speriamo che Bari possa essere “città delle meraviglie”, contribuendo con generosità al successo di questa serata”.

“Nel paese delle meraviglie è un’iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l’informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza – ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un’idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus

continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia”.

“Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora – ha affermato l’attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il ‘viaggio’ contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all’amore per se stessa in qualunque circostanza della vita”.

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

“La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato – ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili”.

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L’appuntamento per lo spettacolo “Nel paese delle meraviglie” è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Bari - Giornata mondiale sul tumore ovarico - presentato il progetto Nel paese delle meraviglie.

24/04/2018

PROGETTO ORGANIZZATO DA ACTO ONLUS PER SOSTENERE LE PAZIENTI



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età.

Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari.

"La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioletta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita".

Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica.

L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

Attualità [di La Redazione](#)

Corato martedì 24 aprile 2018

La giornata è organizzata dall'Unità operativa complessa di ostetricia-ginecologia dell'Ospedale "Umberto I" in collaborazione con Adisco di Corato

Al servizio delle mamme, in ospedale arriva "Un'ostetrica per amica"



L'Adisco riaccende l'entusiasmo nel reparto di ginecologia © CoratoLive.it

Il 12 maggio, dalle 10 alle 20, in programma "Mamma come mi diverto". Si partirà con la Carta dei Servizi e dello sportello informativo "Un'ostetrica per amica"

"Mamma come mi diverto". L'Unità operativa complessa di ostetricia-ginecologia dell'Ospedale "Umberto I" di Corato ha scelto di chiamare così la manifestazione che si terrà in reparto il 12 maggio dalle 10 alle 20. La giornata è organizzata in collaborazione con Adisco, l'associazione delle donatrici italiane sangue cordone ombelicale, sezione territoriale di Corato.

Si inizierà con la presentazione della **Carta dei Servizi** pubblicata il 3 aprile scorso sul sito Asl Bari come documento di comunicazione tra il reparto di Ostetricia-Ginecologia di Corato e il cittadino. L'obiettivo è fornire indicazioni relativamente ai servizi erogati, alle modalità di accesso alle prestazioni, ai riferimenti logistici e al personale dell'Unità operativa. La Carta dei Servizi a breve sarà disponibile in forma cartacea e in seguito verrà distribuita, nei consultori territoriali, negli studi medici e nelle farmacie di zona.

La giornata proseguirà con la presentazione dello sportello informativo, intitolato **"Un'ostetrica per amica"**, un nuovo spazio, gratuito, dedicato alle donne di tutte le età, nel quale le ostetriche

dell'Umberto I, metteranno a disposizione le loro conoscenze attraverso consulenze personalizzate relative ai temi dell'adolescenza, della gravidanza, dell'allattamento e della menopausa.

«Si tratta di un punto d'ascolto, dove le donne saranno libere di esprimere i propri bisogni e le proprie scelte riguardo la propria salute e la propria sessualità, trovando rispetto, accoglienza e solidarietà da parte del personale» spiega il dirigente medico responsabile, Lucio Nichilo.

“Mamma come mi diverto” si articolerà in diversi momenti e vedrà l'intervento di diversi esperti. “L'Ostetrica Ascolta” servirà per permettere alle future mamme e neomamme di incontrare le ostetriche e chiedere loro ogni informazione circa la gravidanza, il parto e l'allattamento.

Parallelamente, alle 10.30 e alle 16.30, la maestra Annamaria Zaza della scuola “Arte e Balletto” eseguirà una lezione dimostrativa di Pilates alle donne in gravidanza, con prenotazione; alle 11.15 il maestro Saverio Falco della scuola di Iyengar Yoga Shanti di Molfetta e dell'associazione “Il Germoglio” di Corato, eseguirà una lezione dimostrativa di yoga in gravidanza, con prenotazione.

In concomitanza, l'operatrice Valentina Scimonelli sarà a disposizione delle donne in gravidanza e dei bambini per esercitare la sua opera in massaggio di drenaggio bioenergetico e di riflessologia plantare.

La giornata sarà allietata dalla partecipazione dell'Associazione “Nati Per Leggere” di Corato: al mattino, le volontarie dedicheranno uno spazio a letture condivise con mamme e bambini, mentre nel pomeriggio la dottoressa Cialdella curerà “I benefici della lettura in età precoce”.

Inoltre, sarà presente durante tutta la giornata lo spazio “Io e te: un'impronta d'amore!” espressioni d'arte dove mamme e bambini decoreranno le impronte realizzate dall'artista Nica Cialdella.

Chiuderà la giornata l'Adisco di Corato: la presidente Nunzia Bevilacqua e le ostetriche dell'ospedale “Umberto I” premieranno i piccoli donatori di sangue cordonale con le loro mamme.

Le sessioni di Pilates e di Yoga sono a numero chiuso, è obbligatoria la prenotazione al numero 080.3608569.



Mamma come mi diverto”: un’ostetrica per amica in ospedale

Un evento per inaugurare uno sportello al servizio delle mamme

CORATO - MARTEDÌ 24 APRILE 2018

© 18.03

L'Unità Operativa Complessa di Ostetricia-Ginecologia, nella persona Dirigente Medico Responsabile Dr Lucio Nichilo, è lieta di invitarVi all'evento "Mamma come mi diverto" che si terrà il giorno 12 Maggio 2018 dalle ore 10 alle ore 20 presso il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale "Umberto I" di Corato, in collaborazione con ADISCO, Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale Sezione Territoriale di Corato.

L'evento si aprirà con la presentazione della Carta dei Servizi pubblicata il 03\04\2018 sul sito ASL BARI come documento di comunicazione tra il reparto di Ostetricia-Ginecologia di Corato e il cittadino. Esso ha lo scopo di fornire indicazioni relativamente ai servizi erogati, alle modalità di accesso alle prestazioni, ai riferimenti logistici e al personale dell'Unità Operativa. Pubblicata il 03\04\2018 sul sito ASL BARI, la Carta dei Servizi, a breve, sarà disponibile in forma cartacea e in seguito verrà distribuita, nei Consultori Territoriali, negli Studi Medici e nelle farmacie di zona.

La giornata proseguirà con la presentazione dello Sportello informativo, intitolato "UN'OSTETRICA PER AMICA", un nuovo spazio, gratuito, dedicato alle donne di tutte le età, nel quale le ostetriche dell'Umberto I, metteranno a disposizione, le loro conoscenze, attraverso consulenze personalizzate relative ai temi dell'adolescenza, della gravidanza, dell'allattamento e della menopausa.

Si tratta di un punto d'ascolto, dove le donne saranno libere di esprimere i propri bisogni e le proprie scelte riguardo la propria salute e la propria sessualità, trovando rispetto, accoglienza e solidarietà da parte del personale.

L'evento "Mamma come mi diverto" si articolerà in diversi momenti e vedrà l'intervento di diversi esperti:

In "LOstetrica Ascolta" le ostetriche incontreranno le future mamme e neomamme per soddisfare ogni informazione circa la gravidanza, il parto e l'allattamento.

Parallelamente, alle ore 10.30 e alle ore 16.30, la maestra Annamaria Zaza della Scuola "Arte e Balletto" eseguirà una lezione dimostrativa di Pilates alle donne in gravidanza, con prenotazione; alle ore 11.15 il maestro Saverio Falco della scuola di Iyengar Yoga Shanti di Molfetta e dell'Associazione "Il Germoglio" di Corato, eseguirà una lezione dimostrativa di yoga in gravidanza, con prenotazione.

In concomitanza, l'operatrice Valentina Scimonelli sarà a disposizione delle donne in gravidanza e dei bambini per esercitare la sua opera in Massaggio di drenaggio bioenergetico e di Riflessologia Plantare.

La giornata sarà allietata dalla partecipazione dell'Associazione "Nati Per Leggere" di Corato: al mattino, le volontarie dedicheranno uno spazio a letture condivise con mamme e bambini, mentre nel pomeriggio la dott.ssa Cialdella curerà "I benefici della lettura in età precoce".

Inoltre, sarà presente durante tutta la giornata lo spazio "Io e te: un'impronta d'amore!" espressioni d'arte dove mamme e bambini decoreranno le impronte realizzate dall'artista Nica Cialdella

Chiude l'evento l'ADISCO di Corato: la Presidente Prof.ssa Nunzia Bevilacqua e le ostetriche dell'Ospedale "Umberto I" premieranno i piccoli donatori di Sangue Cordonale con le loro mamme.

Le sessioni di Pilates e di Yoga sono a numero chiuso, è pertanto obbligatoria la prenotazione al n. [080 3608569](tel:0803608569)

Attualità di La Redazione
Gravina martedì 24 aprile 2018

Addio a nove storiche sezioni

Il gruppo Aido Gravina in Puglia si scioglie

Una grave perdita per la Puglia, tra le ultime regioni per donazioni



Donazione organi Aido © nc

Nove gruppi comunali dell'**AIDO** (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) della provincia di Bari si sono sciolti.

Sezioni storiche come quelle di Conversano, **Gravina in Puglia**, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare protestano contro la “condanna” da parte dei vertici dell’AIDO nazionale che ha decretato l’interdizione dagli incarichi associativi (art. 23 comma 12 lettera E del Regolamento Statuto AIDO) dei loro presidenti. La motivazione del provvedimento è aver evidenziato una serie di “anomalie”, violazioni allo Statuto e conflitti di interessi nelle assemblee elettive. I gruppi si erano anche rivolti a un legale, dopo svariate richieste e implorazioni di intervento, sempre ignorate.

Una grave perdita per la Puglia che, secondo la relazione del Ministero della Salute è penultima (precede solo la Calabria) per percentuale di donatori utilizzati, in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane: nella nostra regione sono appena 11,5 i donatori di organi per ogni milione di residenti, contro una media nazionale di 28,5. Allarmante risulta anche il confronto tra il numero annuale degli iscritti all’Associazione che è vistosamente crollato: dimezzato per la precisione (nel 2012 iscritti 1037 vs nel 2017 iscritti 595).

«Madri coraggiose» tra impegno e vita



TEATRO La locandina

L'Anteas (associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà) presenta lo spettacolo teatrale «Madri coraggiose». In scena il 27 aprile, alle 19.30 nel teatro della chiesa Santa Maria di Costantinopoli. L'evento, organizzato dalla locale sezione Anteas, presieduta dalla prof. Maria Luisa Di Bari nel ruolo anche di attrice, vede come protagoniste: Pasqua Cantatore, Alessandra Cavallo, Giuseppina Lamanuzzi, Mariella Bombini, Carmela Spaccavento, Giulia Dell'Olio, Anna Colella, a conclusione del laboratorio teatrale condotto da Valeria Simone. Il testo è liberamente ispirato all' di Bertold Brecht. L'iniziativa culturale è promossa da Fnp-Cisl col patrocinio del Comune di Bisceglie. Ingresso gratuito. *[ldc]*

Al 'Città degli Ulivi'

Sport, divertimento e sociale: domani torna il torneo 'Donare è vita'

Fine della manifestazione è sensibilizzare il tema della donazione degli organi

Sensibilizzare la comunità sul tema riguardante la donazione degli organi, donare alla cittadinanza bitontina un secondo defibrillatore pubblico e far divertire tutti, dai più grandi ai più piccoli, attraverso lo sport.

Sarà una giornata all'insegna della festa, del divertimento e del sociale quella che si terrà domani mercoledì 25 aprile allo stadio "Città degli Ulivi" a partire dalle 8 grazie al **quadrangolare "Donare è vita"** Memorial in memoria di Nicola Mastronicola.



Il edizione del quadrangolare "Donare è vita" © n.c.

Dopo lo straordinario successo ottenuto nella prima edizione tenutasi la scorsa estate, i membri dell'associazione "Donare è vita", associati all'associazione "Amici del cuore", hanno scelto di mettere in atto il secondo torneo, con un fine ben preciso: far conoscere sempre più alla gente l'importanza vitale che può avere la donazione degli organi, per le migliaia di persone che ne necessitano.

A sfidarsi sul manto erboso della struttura bitontina saranno il team "Donare è vita, il team "Mudù" composto da buona parte dei comici della compagnia televisiva, il team "Assocal", il team "L'anatroccolo" ed il team "Forze dell'ordine".

Divertimento per i più grandi dunque, ma anche divertimento per i più piccoli. Daranno vita ad un mini torneo e, di conseguenza, a tutta la loro passione, anche i bambini dell'Olimpia Genoa Torrione, della Polisportiva Bellavista e dell'Asd Omnia Bitonto.

Ospiti della manifestazione, oltre ai comici del cast di Mudù, saranno anche i comici della compagnia "La paranza", il comico Nicola Pignataro, e per i più piccoli, ospite speciale sarà Super Mario Bros.

L'appuntamento dunque, è alle 8 di mercoledì 25 aprile. Ingresso libero.

24 aprile 2018

La 5^a Giornata Regionale dei Giovani Volontari nel ricordo di don Tonino Bello



Evento a Molfetta il prossimo 29 aprile. Ci saranno anche volontari andriesi

La delegazione regionale delle Caritas di Puglia attraverso il Nucleo Regionale per l'educazione dei giovani alla solidarietà, organizza la 5a Giornata regionale dei Giovani Volontari per ricordare la figura di don Tonino Bello, vescovo di Molfetta e testimone di Pace.

Quest'anno, in occasione del 25° anniversario della sua morte e grati per la presenza e la preghiera di papa Francesco, le Caritas diocesane di Puglia si ritroveranno a Molfetta il prossimo 29 aprile, presso il Palazzo vescovile, il Museo diocesano e i luoghi cari a don Tonino.

La finalità principale della giornata, è quella di riflettere sull'idea forte che don Tonino Bello aveva nell'essere "costruttori di una città fondata sulla convivialità delle differenze". Per questo il titolo della manifestazione è "In piedi costruttori di Pace", così come riportato sulla sua tomba.

I destinatari privilegiati della giornata saranno i giovani che operano a vario titolo nelle Caritas diocesane e parrocchiali: volontari in Servizio Civile, volontari dell'AVS, giovani impegnati nelle diverse attività pastorali e sociali a favore degli ultimi ed emarginati.

Sappiamo che i giovani non sono solo il futuro della Chiesa e della Società, ma soprattutto il presente e la loro formazione e la loro crescita sono importanti come anche l'apporto nella costruzione di comunità più eque e solidali, attente al Creato e all'accesso corretto alle risorse della Terra, nel rispetto dei popoli e delle singole persone in un contesto rappacificato dalla ricerca e attuazione della pace e della riconciliazione.

Ad aiutare i giovani in questa riflessione sarà la prof.ssa Angela Paparella dell'Azione Cattolica di Molfetta con la relazione "Giovani ispirati da don Tonino". I giovani, poi, si confronteranno attivamente in cinque laboratori tematici condotti da uomini e donne che hanno conosciuto direttamente don Tonino e che, a seguito di tale incontro, hanno orientato la propria vita al servizio degli ultimi oppure si sono lasciati ispirare dalla sua opera. I temi dei laboratori, generatori di un nuovo lessico, tanto cari a don Tonino, sono: "Pace e nonviolenza", con la dottoressa Rosa Siciliano, direttore editoriale di "Mosaico di Pace"; "Accoglienza", con don Maurizio Tarantino, direttore della Caritas diocesana di Otranto; "Giustizia", con il dottor Franco di Palo, assistente sociale; "Servizio", con il prof. Mimmo Pisani, vicedirettore della Caritas diocesana di Molfetta; "Custodia del creato", con il dottor Francesco Delfino della Caritas diocesana di Andria.

Nel pomeriggio, dopo aver visitato la mostra su don Tonino presso il Museo diocesano e il Duomo con il crocifisso "Collocazione provvisoria", la riflessione continuerà con il monologo dell'attore Michele Santeramo intitolato "OLTRE tutto – più vicino a don Tonino Bello".

La giornata si concluderà con la celebrazione eucaristica in cattedrale presieduta dal vescovo di Molfetta mons. Domenico Cornacchia. Ai partecipanti sarà data donata copia del testo di don Tonino intitolato "Cari Ragazzi" edito da "Luce e Vita".

Oggi alle 18

Affido familiare, ecco "La strada verso casa"

L'Amministrazione presenta nella sala convegni del Museo del Libro di palazzo Caputi il nuovo progetto realizzato grazie alla collaborazione e all'esperienza dell'associazione "Famiglia dovuta"



Affido familiare © n.c.

Nella sua attività di promozione di percorsi innovativi di accoglienza per minori a Ruvo di Puglia, l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune presenterà **questo pomeriggio alle 18, nella sala convegni del Museo del Libro di palazzo Caputi**, il progetto dal titolo "**La strada verso casa**", realizzato grazie alla collaborazione e all'esperienza dell'associazione "Famiglia dovuta".

Al centro dell'incontro i temi legati alla pratica dell'affido familiare e le storie dei bambini e delle bambine che grazie a questo strumento hanno trovato un'altra occasione per la propria vita e hanno scoperto legami affettivi ed educativi positivi.

Interverranno il sindaco **Pasquale Chieco**, l'assessore alle Politiche sociali **Monica Montaruli**, l'assistente sociale del Comune **Angela Spinelli**, lo psicologo dell'équipe d'ambito Affidato e adozione **Filippo Ferrara**, la presidente dell'associazione "Famiglia dovuta" **Luciana Martinelli Iannuzzi** e la responsabile del progetto "La strada per casa" **Patrizia Depergola**.



"La strada verso casa", nuovi percorsi per l'accoglienza dei minori

Questa sera appuntamento a Palazzo Caputi

RUVV - MARTEDÌ 24 APRILE 2018

© 10.26

Nella sua attività di promozione di percorsi innovativi di accoglienza per minori a Ruvo di Puglia, l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune presenterà martedì 24 aprile alle ore 18.00, nella sala convegni del Museo del Libro - Palazzo Caputi, il progetto dal titolo "La strada verso casa", realizzato grazie alla collaborazione dell'esperienza dell'associazione Famiglia Dovuta.

Al centro dell'incontro i temi legati alla pratica dell'affido familiare e le storie dei bambini e delle bambine che grazie a questo strumento hanno trovato un'altra occasione per la propria vita e hanno scoperto legami affettivi ed educativi positivi.

Interverranno:

- Pasquale Chieco, Sindaco di Ruvo di Puglia;
- Monica Montaruli, Assessora alle Politiche Sociali del Comune;
- Angela Spinelli, Assistente Sociale del Comune di Ruvo di Puglia;
- Filippo Ferrara, Psicologo dell'équipe d'ambito affido e adozione;
- Luciana Martinelli Iannuzzi, Presidente Associazione 'Famiglia Dovuta';
- Patrizia Depergola, Responsabile del progetto 'La strada per casa'.



andriaviva.it



GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA
SEZIONE DI CORATO
NUCLEO AREE IMPERVIE

Auto rubate scoperte tra Andria e Corato dalle Guardie Ambientali d'Italia

Si tratta di una Skoda Octavia ed una Ford Kuga

ANDRIA - MARTEDÌ 24 APRILE 2018
COMUNICATO STAMPA

© 4.59

Nel pomeriggio di ieri, durante la quotidiana attività di monitoraggio del territorio disposta dalle Guardie Ambientali d'Italia della Sezione di Corato, gli uomini del Nucleo Aree Impervie hanno avvistato due autovetture ben occultate in una pineta, ai confini fra l'agro di Corato e quello di Andria.

I veicoli, una Skoda Octavia ed una Ford Kuga, nascosti tra la vegetazione ed ormai cannibalizzati, hanno attirato l'attenzione degli operatori del Nucleo Aree Impervie facendo pensare alla provenienza furtiva. I controlli effettuati presso le banche dati hanno permesso di verificare che per entrambi gli autoveicoli era stata presentata denuncia di furto.

Dell'accaduto sono stati avvisati gli agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato che avvieranno le indagini nel tentativo di identificare gli autori del reato e per avvertire del ritrovamento i legittimi proprietari dei veicoli.

Da [La Redazione](#) - 24 aprile 2018

Le Guardie Ambientali d'Italia scoprono auto rubate

I veicoli, una Skoda Octavia ed una Ford Kuga, ben occultati in una pineta e cannibalizzati, erano ai confini fra l'agro di Corato e quello di Andria



Le **Guardie Ambientali d'Italia** scoprono auto rubate

Nel pomeriggio di ieri, durante la quotidiana attività di monitoraggio del territorio disposta dalle Guardie Ambientali d'Italia della Sezione di Corato, gli uomini del Nucleo Aree Impervie hanno avvistato due autovetture ben occultate in una pineta, ai confini fra l'agro di Corato e quello di Andria.

I veicoli, una Skoda Octavia ed una Ford Kuga, nascosti tra la vegetazione ed ormai cannibalizzati, hanno attirato l'attenzione degli operatori del Nucleo Aree Impervie facendo pensare alla provenienza furtiva.

I controlli effettuati presso le banche dati hanno permesso di verificare che per entrambi gli autoveicoli era stata presentata denuncia di furto.

Dell'accaduto sono stati avvisati gli agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato che avvieranno le indagini nel tentativo di identificare gli autori del reato e per avvertire del ritrovamento i legittimi proprietari dei veicoli.

Per le unità cinofile da salvataggio in mare è tempo di esami: a Pane e Pomodoro le prove di brevetto

Per la Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011 appuntamento sulla spiaggia cittadina domani 25 aprile: al cospetto di una commissione valutativa che giungerà appositamente da Monza, tre conduttori con i rispettivi cani



E' tempo di esami per le unità cinofile da salvataggio in mare. Il 25 aprile l'associazione di volontariato e di Protezione Civile Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011 sosterrà sulla spiaggia barese di Pane e Pomodoro, a partire dalle 9.30, le prove brevetto per le future Unità Cinofile per il salvataggio in mare. Al cospetto di una commissione valutativa che giungerà appositamente da Monza, sosterranno le prove tre binomi cane-conduttore: Giudo Timeo con il suo labrador di nome Leo, Federica Cezza con la sua Golden Maya, Gianmarco Julius D'Amico con il Golden Texas.

La S.C.S.N., guidata dal Presidente Donato Castellano, collabora attivamente con il Comune di Bari e da ormai sei anni svolge in forma del tutto gratuita un servizio integrativo di salvataggio in mare proprio sulla spiaggia barese di Pane e Pomodoro. "Sosterranno delle prove di vario genere, anche utilizzando un natante - spiega Castellano - verrà messo in evidenza, il rapporto che si è creato con il proprio cane dopo tanti mesi di duro lavoro. Siamo fiduciosi che tutto andrà per il meglio". "In cinque anni di attività - prosegue - sono oltre 10 le persone che sono state salvate nelle acque del lido cittadino, ad oggi 8 sono le Unità Cinofile operative che svolgono questo tipo di attività. Spesso le persone salvate, rimangono sorprese dalle capacità e dalla professionalità dei loro soccorritori a quattro zampe e soprattutto nei casi di salvataggio di bambini, la presenza del cane contribuisce anche a minimizzare il trauma subito". Inoltre, ricorda Castellano, "la presenza dei cani da salvataggio, rappresenta anche una piacevole meta per i frequentatori della spiaggia. Sulla spiaggia dove sono presenti, diventano presto i beniamini di adulti e bambini, ma la giornata lavorativa tra ombrelloni richiede molteplici capacità sia per il cane che per il conduttore: relazione con il pubblico, prevenzione, educazione ai temi della sicurezza, dell'ambiente, della natura e soprattutto la vigilanza su ampi tratti di litorale. Cani e conduttori, operano in mezzo alla gente e attraverso il contatto continuo riescono ad informare l'intera spiaggia circa i possibili pericoli o consigliare adulti e bambini sul modo più sicuro per vivere il mare".

"I nostri volontari - spiega ancora il presidente - si sono addestrati durante tutto il periodo invernale con esercizi sia a terra che in acqua, sempre preservando il benessere del cane. Quasi tutti i volontari, per essere ancor più preparati - non ci dimentichiamo che abbiamo a che fare con il salvataggio della vita umana - hanno seguito dei corsi per la certificazione all'uso del BLS, un corso di primo soccorso veterinario e alcuni sono anche volontari della Croce Rossa Italiana e soccorritori del 118. Siamo un'associazione che pensa alla sicurezza dei bagnanti a 360°, per questo motivo chiediamo anche ai conduttori dei cani, di conseguire il brevetto di assistente bagnante".

Lunedì 23 aprile - fanno sapere dalla S.C.S.N. - si è tenuto un incontro con il Direttore Generale del Comune di Bari per la sottoscrizione dell'accordo che vedrà impegnati i volontari dell'associazione a partire dal 15 giugno al 15 settembre, ogni sabato e ogni domenica.

"Ricordiamo inoltre, che alcuni soci volontari, ormai da anni, si occupano dell'accoglienza alle persone diversamente abili: sono Lucia Lafaenza, Francesco Ladisa, Annalisa Campobasso, Beatrice Trizio, Paola Loconsole, Domenico Ventrella, Roberta Enrico, Enzo Fumarola, Michelangelo Nitri, Francesco Patrimia, Mara Chiarelli, Luisa D'abbicco. La spiaggia di Pane e Pomodoro, grazie all'intervento dell'amministrazione Comunale, ha un accesso facilitato alle persone diversamente abili, già la scorsa estate, erano numerose le persone che hanno deciso di usufruire del nostro servizio di accoglienza. I soci operativi, sono Fabrizio Stea, Marco Di Sapia, Francesco Abbinante, Gianmarco d'Amico, Francesco d'Amico, Donato Castellano e altre tre future Unità Cinofile". "In sintesi, non ci facciamo mancare nulla. La Scuola Cani Salvataggio Nautico - ricorda il presidente - è l'unica associazione in Puglia che effettua salvataggio in mare con cani, iscritta alla Protezione Civile. A breve ci saranno altre sorprese che renderanno ancora più grande la nostra associazione. Vi aspettiamo in spiaggia, mercoledì 25 aprile per passare una giornata festiva "Bestiale".



Categoria: [SOCIALE](#) Creato: 25 Aprile 2018

A Bari un progetto di sostegno per sconfiggere il tumore ovarico



In occasione della Giornata mondiale sul tumore ovarico, che si celebra in tutto il mondo l'8 maggio, l'ACTO - Alleanza contro il Tumore Ovarico onlus - di Bari, ha organizzato la prima nazionale dello spettacolo di beneficenza "Nel paese delle meraviglie" per sensibilizzare le donne sulla malattia, definita dagli esperti killer silenzioso, e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età. Lo spettacolo, in programma il 4 maggio al nuovo teatro Abeliano, organizzato con il patrocinio del Comune di Bari e con il sostegno di Roche, sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore di ACTO Bari che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti dedicati alle pazienti pugliesi.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo di Città nel corso di una conferenza stampa dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico, Adele Leone, presidente ACTO Bari, Melania Giglio, autrice e protagonista del recital "Nel paese delle meraviglie", e da Gennaro Cormio, ricercatore della II unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'azienda ospedaliera Policlinico di Bari. "La prevenzione rappresenta una delle priorità dell'assessorato al Welfare, specialmente su temi così delicati come il carcinoma ovarico - ha dichiarato Francesca Bottalico - un tumore difficile da diagnosticare precocemente, per cui la prevenzione diventa fondamentale per la salute delle donne. Condivido con Acto l'idea della presa "in cura" della dimensione complessiva della persona: è importante, infatti, lavorare a sostegno dei malati e delle loro famiglie. Sono ormai noti i benefici che canali alternativi, come la musica e l'arte, sono in grado di offrire al percorso di cura dei pazienti, a prescindere dall'età. Speriamo che Bari possa essere "città delle meraviglie", contribuendo con generosità al successo di questa serata".

"Nel paese delle meraviglie è un'iniziativa importante perché, se è essenziale promuovere l'informazione sulla ricerca e i successi ottenuti nella cura di questa neoplasia, lo è altrettanto essere vicini a tutte le donne di ogni età, che combattono contro il tumore ovarico offrendo loro momenti di allegria, condivisione e consapevolezza - ha proseguito Adele Leone -. Con questo spettacolo, nato da un'idea di Marioretta Bideri, la sorella della fondatrice della nostra associazione, ACTO onlus continua il suo impegno per rompere il muro di silenzio che troppo a lungo ha circondato questa malattia".

"Come donna e come artista cerco sempre di mettermi al servizio di cause buone e questa mi sembra ottima, considerata la gravità della patologia, la disinformazione e il silenzio che la riguarda ancora - ha affermato l'attrice e autrice Melania Giglio -. In questo caso ho voluto raccontare il 'viaggio' contemporaneo di una donna come tante che scivola in un mondo incantato e arriva, attraverso una ricerca introspettiva, alla consapevolezza di sé e all'amore per se stessa in qualunque circostanza della vita". Il carcinoma ovarico rappresenta il sesto tumore più diagnosticato tra le donne ed è la quinta causa di morte per tumore. Si tratta della neoplasia ginecologica a peggior prognosi nel mondo occidentale.

"La sintomatologia è molto sfumata e questo determina un notevole ritardo della diagnosi: in oltre il 70% dei casi il tumore ovarico viene diagnosticato quando la malattia è ormai in stadio avanzato - ha sottolineato Gennaro Cormio -. Il trattamento si basa essenzialmente su due cardini: offrire alle pazienti la migliore chirurgia possibile e la migliore terapia medica, usate sinergicamente. Dopo la chirurgia e la chemioterapia in combinazione si ricorre alla terapia di mantenimento con farmaci antiangiogenici che mirano a ridurre la neoformazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore. In Puglia sono 300 le nuove diagnosi di tumore ovarico, il più temibile tra i tumori femminili".

ACTO onlus è impegnata affinché alle pazienti siano garantite le migliori condizioni di cura e ai loro familiari siano assicurati percorsi di prevenzione attualmente disponibili, in quanto la malattia ha una possibile base genetica. L'appuntamento per lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" è fissato per venerdì 4 maggio, alle ore 21, al Nuovo Teatro Abeliano.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti: cell. 340 8504587, e-mail: actoonlus.ba@gmail.com.

BITONTO OGGI ALLO STADIO CI SONO UCCIO E PIGNATARO

Donazione di organi il messaggio in un gol

● **BITONTO.** Una mattinata all'insegna dello sport e della solidarietà per il secondo memorial Nicola Mastronicola.

Oggi, mercoledì 25 aprile, dalle 8, allo stadio comunale «Città degli ulivi», è in programma la manifestazione «Donare è vita», organizzata da una rete di associazioni cittadine impegnate in campagne di sensibilizzazione e informazione su prevenzione, salute e donazione di sangue e organi.

Presenti, fra gli altri, l'associazione «Amici del cuore», la Fratres, Road, la rete delle onlus che si occupano di disabilità, i Sass, Servizi ausiliari security & safety.

La mattinata comincia con un minitorneo fra le scuole di calcio «Olimpia Torrione», Omnia e Bellavista. Subito dopo, scenderanno

in campo i grandi, con il team «Donare è vita», il team «Mudù» capitanato dal comico Uccio De Santis, il team delle forze dell'ordine, il team dell'Assocal, l'Associazione dei consulenti aziendali e del lavoro, e la compagine dell'associazione «L'anatroccolo» che è fra

gli organizzatori.

Sono previsti momenti di intrattenimento e comicità a cura di De Santis e del cast di Mudù, e di Nicola Pignataro, con la compagna «La paranza».

Per i piccoli, direttamente dalle consolle di casa, ci sarà Super Mario (alias l'esilarante cabarettista Nicola Gravina).

Al termine della manifestazione è prevista la consegna di un defibrillatore alla città, che sarà installato in piazza Cavour. L'ingresso è gratuito.

[enrica d'acciò]



IN CAMPO Uccio

25-04-18

“Il divorzio e i figli”, incontro a Villa Guastamacchia il 27 aprile



A partire dalle 17.30, alle 16 visite guidate e degustazioni

Venerdì 27 Aprile alle ore 17.30 presso il Centro Polivalente Villa Guastamacchia, in collaborazione con l'AUSER TRANI e il Comitato di quartiere stadio, si discuterà di una tematica molto sentita che abbraccia generazioni e classi sociali differenti, dal titolo “IL DIVORZIO E I FIGLI”. Interverranno il dott. Attilio Carbonara nel ruolo di moderatore, il dott. Rino Negrogno autore del libro *Il MIRACOLO*, l'avv. Luca Volpe specialista in Diritto di Famiglia, Don Dino Cimadomo della Parrocchia di San Magno e la dott.ssa Lia Parente Psicologa.

Per dare la possibilità agli ospiti di fruire al meglio del Centro Polivalente, dalle ore 16 sarà possibile visitare il Centro Villa Guastamacchia alla presenza di alcuni volontari dell'associazione AUSER TRANI che accompagneranno gli interessati per far conoscere la bellissima struttura, la storia ed alcune testimonianze del centro e le varie iniziative. A seguire ci sarà un ricco buffet.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 25 aprile 2018

La relazione genitore-figli: la separazione e le ripercussioni

Incontro fissato venerdì 27 Aprile, ore 17.30, presso Villa Guastamacchia, in collaborazione con l'AUSER TRANI e il Comitato di quartiere stadio



Venerdì 27 Aprile ore 17.30 presso il Centro Polivalente Villa Guastamacchia, in collaborazione con l'AUSER TRANI e il Comitato di quartiere stadio si discuterà di una tematica molto sentita che abbraccia generazioni e classi sociali differenti, dal titolo "IL DIVORZIO E I FIGLI". Interverranno il dott. Attilio Carbonara nel ruolo di moderatore, il dott. Rino Negrognò autore del libro *Il MIRACOLO*, l'avv. Luca Volpe specialista in Diritto di Famiglia, Don Dino Cimadomo della Parrocchia di San Magno e la dott.ssa Lia Parente Psicologa.

Per dare la possibilità agli ospiti di fruire al meglio del Centro Polivalente, dalle ore 16.00 sarà possibile visitare il Centro Villa Guastamacchia alla presenza di alcuni volontari dell'associazione AUSER TRANI che vi accompagneranno per far conoscere la bellissima struttura, la storia ed alcune testimonianze del centro e le varie iniziative. A seguire ci sarà un ricco buffet.

- Di
- [Eleonora Francklin](#)
- 25 Apr 2018
- [Attualità](#)

Bari, tutti in carrozza: giro sul trenino per i cani del salvataggio nautico

Il detto “che vita da cani” è solitamente legato a una concezione negativa, ma questa volta no. Alzi la mano chi non vorrebbe essere al loro posto. Per i loro tanti meriti, i fidati amici a quattro zampe del salvataggio nautico di Bari hanno ricevuto un premio davvero insolito: un giro sul trenino. Il loro abbaiare, unito alle code che scodinzolavano, ha sottolineato quanto fossero realmente felici.



Redazione
25 aprile 2018 17:43

Si allarga la famiglia dei cani di salvataggio in mare: "Ora sono 10, da giugno avvio attività a Pane e Pomodoro"

Un'apposita commissione proveniente da Monza ha consegnato i brevetti alle tre nuove unità cinofile che dal 15 giugno sorveglieranno i bagnanti nel lido barese



Si allarga la famiglia dei cani da salvataggio nautico baresi. Questa mattina sulla spiaggia di Pane e Pomodoro una commissione di esperti proveniente da Monza ha consegnato i brevetti ad altri tre 'guardiani a quattro zampe' della Scuola cani salvataggio nautico. Le unità operative in Puglia diventano così 10, un'aggiunta di cui - come ricorda il presidente della scuola, Donato Castellano - c'è bisogno in vista dell'avvio della stagione balneare barese.



Salvataggio e accoglienza per i disabili a partire da giugno

Dal 15 giugno al 15 settembre, infatti, ogni week-end i cani da salvataggio in mare sorveglieranno le attività dei bagnanti della spiaggia di Pane e Pomodoro, accompagnati dai loro padroni. Pochi giorni è stato firmato l'accordo con il Comune di Bari, che autorizza per il sesto anno consecutivo i soci operativi dell'associazione alle operazioni di salvataggio e i soci volontari al servizio di accoglienza per le persone diversamente abili.

MOLFETTA

DOPO L'INCONTRO CON IL PONTEFICE



MOLFETTA
Papa Francesco celebra la messa sul grande altare allestito a Banchina Seminario. Una immagine destinata a restare impressa nel cuore dei cittadini

LE CIFRE DELLA SICUREZZA DEL 20 APRILE

Quasi 600 volontari a disposizione

La straordinaria celebrazione si è dipanata senza problemi

MOLFETTA. «Quella del 20 aprile è stata indubbiamente una proficua occasione di crescita per tutta la comunità molfettese», sottolinea Salvatore Del Vecchio, presidente del SerMolfetta, che ha gestito la totalità dell'assistenza ai pellegrini in occasione della visita del Papa, in collaborazione con il Comitato regionale Anpas, il Coordinamento regionale di protezione civile, la direzione dell'Asl metropolitana, la Centrale operativa del 118, il Comune, la Prefettura e la Questura. E i numeri sono importanti. Complessivamente a Molfetta il 20 aprile sono stati impegnati 225 volontari in ambito sanitario e 360 di protezione civile provenienti da tutta la Puglia. Dalle 5 del mattino sono entrati in funzione 3 Pma, 20 ambulanze, 2 golfcar, 3 auto-mediche, 3 moto-mediche, un quad e 2 natanti,

tutti coordinati dal distacco della Centrale operativa 118 di Bari in funzione presso Palazzo Dogana. I volontari di protezione civile hanno potuto assistere i pellegrini lungo tutta la zona rossa e lungo i percorsi più critici. Fattiva è stata la collaborazione con Ferrovie dello Stato ed Rfi per l'assistenza all'interno della stazione di Molfetta. I volontari dell'ambito sanitario hanno effettuato 42 interventi, dei quali 29 gestiti sul posto, 11 all'interno dei Pma e 2 tramite ospedalizzazione. È stato possibile effettuare anche 2 interventi 118 presso civili abitazioni ricadenti nella zona rossa. Indispensabile si è rivelata la presenza delle golfcar e del quad che hanno permesso di intervenire lungo le banchine e all'interno del centro storico.

[lucrezia d'ambrosio]

«Il lavoro di squadra ha premiato tutti»

Minervini: mons. Bello e il Papa ci hanno migliorati

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** I segni del passaggio di Papa Francesco ci sono ancora. A distanza di giorni. C'è ancora un'aria frizzante, c'è la consapevolezza di aver vissuto momenti unici. Di aver riscoperto il senso di comunità. E poi ci sono i fiori, un po' ovunque, cartelloni e striscioni, palloncini bianchi e gialli.

«È stato un po' come vivere una primavera corale», sottolinea il sindaco Tommaso Minervini. «Quando le istituzioni sono sinergiche - aggiunge - si possono fare grandi cose. Abbiamo tutti insieme dimostrato che la coesione con la parte laboriosa della città ha grande potenzialità».

A chi si riferisce?
«Penso ai volontari che si sono spesi senza sconti, alle aziende che hanno sostenuto la macchina dell'accoglienza, allo staff comunale che ha lavorato

oltre l'immaginabile, alla Prefettura, alla Questura, al personale della Polizia locale, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, della Capitaneria, ma anche all'Aeronautica che ha provveduto all'amplificazione in Villa comunale, a tutte le persone che si sono impegnate oltre l'ordinario, in vista di un obiettivo condiviso. C'è stata una sinergia positiva tra aziende, volontariato, istituzioni, una dinamica corale di alto livello. E questo significa che c'è una potenzialità culturale e passionale alta. Queste istituzioni e il volontariato hanno saputo coniugare sicurezza assoluta con la gradevolezza dell'accoglienza. Bravi tutti, un plauso, da una città della provincia meridionale un esempio».

Ma che cosa è rimasto della visita del Santo Padre?
«Sicuramente la visita pastorale di Papa Francesco ha segnato una svolta nel

processo di beatificazione di don Tonino Bello. Sono state esaltate, rese popolari, rese attuali, per la pluralità dei cittadini, le indicazioni di valore di don Tonino anche attraverso le parole e i segni del Papa. Ma ancor più è rimasta la tangibile certezza di poter fare tanto insieme. La profezia di don Tonino si è avverata. Molfetta ha dimostrato che anche in una città del Sud è possibile fare grandi cose. Il Papa è stato ospitato, condizione più unica che rara, nel cuore della città, nelle viscere di Molfetta, e tutto questo si è svolto nella massima sicurezza ma anche nella massima gioia e accoglienza».

Il ricordo più bello?
«Ce n'è più d'uno. È stato emozionante vedere tanta gente insieme e tanti giovani, soprattutto donne, con l'idea che potranno tramandare non solo i ricordi della giornata ma anche i valori di don Tonino. E poi c'è stato l'incontro con il Santo Padre. Regalare al Papa «La bisaccia del cercatore» ha avuto un preciso significato. All'interno della bisaccia ho lasciato anche una lettera e



MOLFETTA
Qui sopra la pietra d'inciampo fatta posizionare dal Comune. A sinistra il Papa durante la visita pastorale del 20 aprile. In alto a sinistra Minervini

con quella lettera ho augurato a lui un buon cammino, augurio che faccio anche a tutti noi. Quella bisaccia aveva un alto significato simbolico che non mi sono inventato, ho ricordato semplicemente il testo di don Tonino».

Molfetta si è fatta bella per accogliere il Papa. Il Comune ha sistemato le piazze, ha piantato fiori e anche i commercianti hanno fatto la loro parte. È stata una prova generale per una città che vuole giocare la carta del turismo?

«In occasione della visita del Papa un vento, una corrente ha pervaso tutti. È stato un po' come assistere, vivere una primavera corale. È scattata una dinamica positiva che ha messo insieme tante energie. Ora, però, non dobbiamo fermarci. Abbiamo il dovere di migliorare, di scrivere noi la nostra primavera. Dobbiamo rimboccarci le maniche. Molfetta ha dimostrato di essere accogliente, laboriosa e bella. Non può e non deve tornare indietro».



1935-1993 Don Tonino Bello

Presto le 25 «pietre d'inciampo» racconteranno la vita di don Tonino

● **MOLFETTA.** Sulla Banchina Seminario del porto, a ridosso della Capitaneria, nel punto esatto in cui, il 22 aprile 1993, furono celebrati i funerali di don Tonino Bello, amatissimo e indimenticato vescovo, da qualche giorno è stata collocata una pietra d'inciampo.

L'ha voluta l'amministrazione comunale. Perché, a futura memoria, potesse restare un segno tangibile, nel luogo in cui don Tonino ha salutato la sua gente prima di andare via, per sempre. Quella pietra di inciampo è stata benedetta da Papa Francesco. Il Santo Padre, qualche istante dopo aver toccato terra, prima di lasciarsi abbracciare dai numerosissimi pellegrini, il 20 aprile scorso, si è fermato lì, accompagnato dal sindaco, Tommaso Minervini, e dal vescovo, monsignor Domenico Cornacchia. Sulla pietra sono riportate parole di don Tonino. Quanti si fermeranno a leggerle potranno avere la sensazione di entrare in «dialogo» con lui.

Ma, presto, le pietre di inciampo, nelle quattro città della Diocesi, cioè Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi, saranno molte di più. Saranno 25 in tutto, 25 come gli anni che sono trascorsi dal «Dies Na-

talis» di don Tonino a oggi.

L'idea di collocarle è della redazione di «Luce e vita», il settimanale diocesano, e dell'ufficio comunicazioni sociali della stessa Diocesi. Le pietre d'inciampo saranno collocate, secondo un percorso ragionato, in luoghi emblematici che hanno visto l'azione di don Tonino, cioè le Ferriere di Giovinazzo, la stazione ferroviaria di Molfetta, l'Episcopio, il Duomo, la comunità Casa, la Casa Caritas, Casa marocchini, le parrocchie, il porto, solo per citarne alcuni.

«In realtà - spiega Gino Sparapano, direttore dell'ufficio comunicazioni sociali della Diocesi - più che di pietre d'inciampo si tratterà di targhe a muro o a pavimento. L'idea di collocarle risale a qualche mese fa, all'autunno scorso, ed era stata inserita nel calendario degli eventi pensati per celebrare il 25esimo anniversario della morte di don Tonino. La particolarità di queste targhe sarà rappresentata dalla

presenza di un Qr Code leggendo il quale sarà possibile vedere un filmato esplicativo che ricorderà ciò che è accaduto in quel luogo. Alcuni dei filmati, grazie alla collaborazione con alcune reti televisive, sono in parte già stati realizzati. Abbiamo dovuto un po' rallentare con il progetto - evidenzia Sparapano - perché a febbraio abbiamo appreso della visita pastorale di Papa Francesco e tutte le energie sono state concentrate sui preparativi per l'arrivo del Santo Padre. Ma contiamo di riuscire a ultimare tutto nel giro di qualche mese».

Insomma, ora occorrerà aspettare ancora un po', poi l'itinerario per ricordare i momenti eclatanti dell'episcopato di don Tonino sarà fruibile per tutti. E le 25 pietre d'inciampo consentiranno anche a chi non ha conosciuto don Tonino di saperne di più su un uomo, su un vescovo che è riuscito a conquistare anche i laici.

[lucrezia d'ambrosio]

IL FUNZIONAMENTO

Attraverso il Qr Code faranno apparire sul telefonino momenti della sua esistenza

Attualità di La Redazione
Trani mercoledì 25 aprile 2018

Cosa fare a Trani?

Festa della Liberazione: tutti gli appuntamenti in città

In collaborazione con l'associazione Trani Soccorso, i cancelli del giardino Telesio saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

Gli appuntamenti di oggi a [#Trani](#)

 Festa della [Liberazione](#). Iniziative a cura della Civica Amministrazione in via Di Terlizzi (ore 10), in via Statuti Marittimi (ore 10.30) e in villa Comunale (ore 11)



Porto di Trani © Tranilive.it

 Villa Telesio. In collaborazione con l'associazione Trani Soccorso, i cancelli del giardino saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'ultimo accesso all'area sarà consentito 30 minuti prima delle chiusure.

 Palazzo [Beltrani](#). Nell'ambito della mostra "Il Genio. A Trani. L'arte della guerra: cosa bestialissima" sulle macchine da guerra di Leonardo da Vinci, realizzate da Giuseppe Manisco, il palazzo delle arti sarà aperto dalle 10 alle 21

 Visite guidate nel centro storico. Partenza da Palazzo Beltrani. Durata del tour 1 h e mezza (ore 10 visita in lingua inglese, ore 11 visita in lingua italiana)



Il Gazebo dell'A.C.A.T.

Ogni anno l'alcol causa nel mondo 3,3 milioni di morti ed è responsabile dell'insorgenza di oltre 230 patologie. Per ricordare i rischi legati al consumo di alcol e prevenire i problemi alcolcorrelati ogni anno ad Aprile si celebra il Mese della Prevenzione Alcolologica. Per l'occasione a Bari in via Argiro angolo via Piccinini dalle ore 8.30 alle ore 20.00 sarà allestito il Gazebo dell'A.C.A.T. Nicolaiana, l'Associazione Club Alcolologici Territoriali. Un'associazione di volontariato senza scopo di lucro costituita da famiglie con problemi alcolcorrelati e da volontari opportunamente formati che opera in Bari e provincia fornendo supporto alle famiglie che vogliono uscire dal disagio e dalle difficoltà legati al consumo di bevande alcoliche. L'A.C.A.T. segue il metodo dello psichiatra croato V. Hudolin, basato sull'Approccio Ecologico Sociale A.E.S. che mira alla promozione e alla protezione della salute in sintonia con le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità O.M.S.

Coloro che visiteranno il Gazebo dell'A.C.A.T. potranno conoscere nel dettaglio le attività dell'Associazione, i rischi reali legati al consumo di bevande alcoliche, ricevere consigli, informazioni e materiale informativo e ritirare un simpatico omaggio.



All'Ospedale di Corato parte lo sportello "Un'ostetrica per amica"

Al via l'evento "Mamma come mi diverto"

RUVVO - GIOVEDÌ 26 APRILE 2018

© 11.48

L'Unità Operativa Complessa di Ostetricia-Ginecologia, nella persona Dirigente Medico Responsabile Dr Lucio Nichilo, invita all'evento "Mamma come mi diverto" che si terrà il giorno 12 Maggio 2018 dalle ore 10 alle ore 20 presso il reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale "Umberto I" di Corato, in collaborazione con ADISCO, Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale Sezione Territoriale di Corato.

L'evento si aprirà con la presentazione della Carta dei Servizi pubblicata il 03\04\2018 sul sito ASL BARI come documento di comunicazione tra il reparto di Ostetricia-Ginecologia di Corato e il cittadino. Esso ha lo scopo di fornire indicazioni relativamente ai servizi erogati, alle modalità di accesso alle prestazioni, ai riferimenti logistici e al personale dell'Unità Operativa. Pubblicata il 03\04\2018 sul sito ASL BARI, la Carta dei Servizi, a breve, sarà disponibile in forma cartacea e in seguito verrà distribuita, nei Consultori Territoriali, negli Studi Medici e nelle farmacie di zona.

La giornata proseguirà con la presentazione dello Sportello informativo, intitolato "UN'OSTETRICA PER AMICA", un nuovo spazio, gratuito, dedicato alle donne di tutte le età, nel quale le ostetriche dell'Umberto I, metteranno a disposizione, le loro conoscenze, attraverso consulenze personalizzate relative ai temi dell'adolescenza, della gravidanza, dell'allattamento e della menopausa. Si tratta di un punto d'ascolto, dove le donne saranno libere di esprimere i propri bisogni e le proprie scelte riguardo la propria salute e la propria sessualità, trovando rispetto, accoglienza e solidarietà da parte del personale.

L'evento "Mamma come mi diverto" si articolerà in diversi momenti e vedrà l'intervento di diversi esperti:

In "L'Ostetrica Ascolta" le ostetriche incontreranno le future mamme e neomamme per soddisfare ogni informazione circa la gravidanza, il parto e l'allattamento.

Parallelamente, alle ore 10.30 e alle ore 16.30, la maestra Annamaria Zaza della Scuola "Arte e Balletto" eseguirà una lezione dimostrativa di Pilates alle donne in gravidanza, con prenotazione; alle ore 11.15 il maestro Saverio Falco della scuola di Iyengar Yoga Shanti di Molfetta e dell'Associazione "Il Germoglio" di Corato, eseguirà una lezione dimostrativa di yoga in gravidanza, con prenotazione.

In concomitanza, l'operatrice Valentina Scimonelli sarà a disposizione delle donne in gravidanza e dei bambini per esercitare la sua opera in Massaggio di drenaggio bioenergetico e di Riflessologia Plantare.

La giornata sarà allietata dalla partecipazione dell'Associazione "Nati Per Leggere" di Corato: al mattino, le volontarie dedicheranno uno spazio a letture condivise con mamme e bambini, mentre nel pomeriggio la dott.ssa Cialdella curerà "I benefici della lettura in età precoce".

Inoltre, sarà presente durante tutta la giornata lo spazio "Io e te: un'impronta d'amore!" espressioni d'arte dove mamme e bambini decoreranno le impronte realizzate dall'artista Nica Cialdella

Chiude l'evento l'ADISCO di Corato: la Presidente Prof.ssa Nunzia Bevilacqua e le ostetriche dell'Ospedale "Umberto I" premieranno i piccoli donatori di Sangue Cordonale con le loro mamme.

Le sessioni di Pilates e di Yoga sono a numero chiuso, è pertanto obbligatoria la prenotazione al n. 080 3608569

CORATO NELL'OCCASIONE SARÀ PRESENTATA LA «CARTA DEI SERVIZI» FINALIZZATA A MIGLIORARE L'ASSISTENZA NEL REPARTO DI OSTETRICIA

«Donare il sangue cordonale è facile»

Fervono i preparativi in vista del 12 maggio, giornata di sensibilizzazione all'ospedale «Umberto I»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Una «Carta dei servizi» per migliorare la comunicazione fra i pazienti e il personale del reparto. Ma anche uno sportello informativo dedicato alle donne e dei riconoscimenti per i bimbi i cui genitori hanno scelto di donare il sangue cordonale.

Il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Umberto I» di Corato spalanca le porte al pubblico grazie all'evento «Mamma come mi diverto», che si terrà il 12 maggio. Per un'intera giornata, dalle 10 alle 20, si alterneranno diverse iniziative realizzate in collaborazione con la sezione coratina della Adisco, l'Associazione donatrici sangue cordone ombelicale. La giornata si aprirà con la presentazione della «Carta dei servizi» pubblicata ai primi di aprile sul sito della Asl metropolitana. «Il documento ha lo scopo di fornire indicazioni sui servizi erogati, le modalità di accesso alle prestazioni,

i riferimenti logistici e il personale del reparto», spiega Lucio Nichilo, responsabile dell'unità operativa complessa.

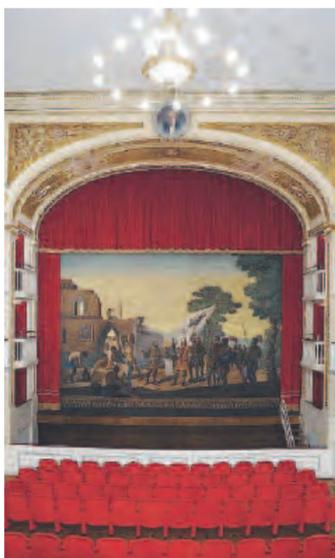
La Carta sarà a breve disponibile in versione appunto cartacea e in seguito verrà distribuita nei consultori territoriali, negli studi medici e nelle farmacie della zona.

È un «ponte» verso l'utenza anche l'altro servizio che verrà presentato, ovvero lo sportello informativo denominato «Un'ostetrica per amica», un nuovo spazio gratuito dedicato alle donne di tutte le età nel quale le ostetriche dell'«Umberto I» metteranno a disposizione le loro conoscenze, attraverso consulenze personalizzate relative ai temi dell'adolescenza, della gravidanza, dell'allattamento e della menopausa. «Si tratta di un punto d'ascolto nel quale le donne saranno libere di esprimere le proprie esigenze e le proprie scelte riguardo alla salute e alla sessualità - sottolinea Nichilo - trovando rispetto, accoglienza e solidarietà

da parte del personale».

Nel corso dell'evento le future mamme e le neomamme potranno anche ricevere dalle stesse ostetriche informazioni su gravidanza, parto e allattamento, oltre che assistere a massaggi di drenaggio bioenergetico e di riflessologia plantare eseguiti dalla operatrice Valentina Scimonelli. Non mancheranno lezioni dimostrative di pilates e yoga per le donne in gravidanza (a numero chiuso e con prenotazione allo 080/3608569), oltre a letture condivise con mamme e bambini a cura dell'associazione «Nati per leggere» e della dottoressa Cialdella e a uno spazio nel quale sarà possibile decorare le impronte realizzate dall'artista Nica Cialdella. In chiusura le ostetriche e la presidente dell'Adisco, Nunzia Bevilacqua, premieranno i piccoli donatori di sangue cordonale con le loro mamme. Grazie a loro, l'unità di ginecologia di Corato è al primo posto nella regione per numero di donazioni.

ALTAMURA STASERA ALLE 19,30 L'APPUNTAMENTO CON GLI ESPERTI NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA «FEDERICUS PER IL SOCIALE»



Leucemie e trapianto del midollo convegno e recital al Mercadante

● **ALTAMURA.** Scienza, medicina e cultura della donazione a braccetto. Stasera (ore 19,30), al teatro Mercadante, è in programma un convegno di studio e approfondimento sulla leucemia dedicato agli aspetti di prevenzione e e ricerca, affiancato da uno spettacolo a tema.

L'iniziativa è organizzata nell'ambito di «Federicus per il sociale» - in linea con il tema «Li affanni» di questa edizione - dall'associazione Fortis Murgia, in collaborazione con Admo (associazione donatori di midollo osseo) della Puglia, Aide (Donne europee), Ail Bari (contro le leucemie) e con la onlus

«Una stanza per un sorriso».

Nella prima parte della serata intervengono Giordina Specchia, presidente della Società italiana di ematologia sperimentale e direttore della scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Bari, e Loreto Gesualdo, presidente della Scuola di medicina dell'Università barese e della Società italiana di nefrologia, per l'aspetto clinico e scientifico. Seguono gli interventi di Gabriella Rago e Federica Moricci dell'Ispra Nat (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Dipartimento per la valutazione, sostenibilità ambientale)

per illustrare le possibili conseguenze dei cambiamenti ambientali e climatici sotto l'effetto serra. Coordina Angela Calia («Fortis Murgia News»).

Momento teatrale con la rappresentazione «Lucignolo non deve morire», riduzione di Marcello Vitale, tratta dal racconto «Truciolini di cuore» di Emanuela Imprescia e Roberto Burghitta, con la messa in scena a cura dell'associazione Amlet. Ingresso libero, fino alla capienza. Tutta la serata si pone come un importante momento di informazione e sensibilizzazione sul valore della vita.

[onofrio bruno]

Scritto da Administrator

Giovedì 26 Aprile 2018 13:10

Premiazione del contest fotografico 'I Colori della Memoria'

L'associazione Alzheimer Putignano, invita alla cerimonia di premiazione dei partecipanti al contest fotografico *I Colori della Memoria* e del foto libro che ne è derivato



Putignano Ba - L'appuntamento è fissato per **venerdì 27 aprile 2018 alle 18**, nella sala convegni della **Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli**, in via Vincenzo Laterza 13, a Putignano.

Con questa iniziativa, l'associazione organizzatrice, guidata dalla neurologa Dott. **Paola Cosmo**, ha inteso far utilizzare l'immagine fotografica per far comprendere quanto mantenere vivi i ricordi sia di fondamentale importanza per le persone colpite da questa malattia neurodegenerativa per la quale non esiste ancora una cura risolutrice.

L'associazione è nata nel 2011 con obiettivi ben precisi: informare, sensibilizzare la comunità, le istituzioni ad aiutare, sostenere i familiari e i malati con servizi di supporto per migliorare la loro qualità di vita. Ora si prefigge di ottenere dalla Asl, dall'Ambito Territoriale del Piano di Zona, l'apertura a Putignano di un centro diurno per accogliere questi pazienti e sollevare per qualche ora i familiari dal peso di un'assistenza H24.

Interverranno: Domenico Giannandrea, sindaco di Putignano; Gianluca Miano, assessore alle Politiche Sociali; Vito Montanaro, Direttore Generale della ASL/Ba; Vincenzo Gigantelli, dirigente DSS/Ba14; Giovanna Pontiggia, dirigente DSS/Ba9; Antonio Di Gioia, Presidente Ord. Psicologi di Puglia; Francesco Valluzzi, neurologo; Stefania Polignano, avvocato. Intermezzo di Cabaret a cura di Daniele Sportelli.

Fiduciosa della tua partecipazione e diffusione dell'evento ti saluto cordialmente. Palmina Nardelli.

L'incontro



Genitori-figli: le ripercussioni della separazione. Ospite Rino Negrogno, autore de *Il Miracolo*

Interverranno il dott. Attilio Carbonara nel ruolo di moderatore, l'avv. Luca Volpe specialista in Diritto di Famiglia, don Dino Cimadomo della Parrocchia di San Magno e la dott.ssa Lia Parente Psicologa

Venerdì 27 Aprile ore 17.30 presso il Centro Polivalente Villa Guastamacchia, in collaborazione con l'Auser Trani e il Comitato di quartiere stadio si discuterà di una tematica molto sentita che abbraccia generazioni e classi sociali differenti, dal titolo "Il divorzio e i figli". Interverranno il dott. Attilio Carbonara nel ruolo di moderatore, il dott. Rino Negrogno autore del libro *Il Miracolo*, l'avv. Luca Volpe specialista in diritto di famiglia, don Dino Cimadomo della Parrocchia di San Magno e la dott.ssa Lia Parente psicologa.



Rino Negrogno © Tranilive.it

Per dare la possibilità agli ospiti di fruire al meglio del Centro Polivalente, dalle ore 16.00 sarà possibile visitare il Centro Villa Guastamacchia alla presenza di alcuni volontari dell'associazione Auser che vi accompagneranno per far conoscere la bellissima struttura, la storia ed alcune testimonianze del centro e le varie iniziative. A seguire ci sarà un ricco buffet.

aprile 26, 2018 [Attualità Francesco Brescia](#)

Comitato Progetto Uomo e parrocchia santa Caterina, incontro su lavoro, giovani e famiglia



Famiglia, lavoro ed emigrazione saranno i temi di discussione **questa sera, 26 aprile, alle 19 nell'auditorium don Michele Cafagna nella parrocchia di santa Caterina da Siena.**

Il **Comitato Progetto Uomo di Bisceglie**, in collaborazione con la parrocchia di santa Caterina, ha organizzato una serata in cui saranno toccati argomenti di strettissima attualità come il lavoro che non c'è, l'inevitabile spostamento dal sud verso il nord, la difficoltà di metter su famiglia.

Nel corso della serata l'autrice biscegliese **Malusa Kosgran** presenterà il suo lavoro **“In attesa degli altri trasmettiamo musica da ballo”** mentre **Antonio Todisco**, attore, accompagnerà la presentazione con la lettura di alcuni brani.

Aprirà la serata, dopo i saluti del parroco **don Pasquale Bovio** e di **Mimmo Quatela**, presidente del Comitato Progetto Uomo, il prof. **Graziano Leuci**, referente culturale dell'associazione organizzatrice. L'ingresso è libero e gratuito.

Cronaca di La Redazione
Bisceglie giovedì 26 aprile 2018

L'appuntamento

"Famiglia, lavoro ed emigrazione", se ne discute a Bisceglie

Incontro a cura del Comitato Progetto Uomo, in collaborazione con la parrocchia Santa Caterina da Siena

Famiglia-lavoro-emigrazione è una sequenza che negli anni '60 ha interessato molte delle nostre famiglie meridionali costrette ad emigrare specialmente, ma non solo, verso il nord Italia. Giovani e padri in cerca di un lavoro, seppur umile, che desse dignità a se stessi e ai propri cari. Ancora oggi l'emigrazione è un fenomeno diffuso: riguarda i nostri giovani, spesso qualificati, obbligati a dover lasciare le proprie città per trovare opportunità di lavoro nel nord Italia e nel nord Europa, se non oltre.



Mani che si intrecciano, come una famiglia © n.c.

Papa Francesco ha rilevato come lavoro e famiglia “sono due pilastri che danno sostegno alla casa comune e che la irrobustiscono per affrontare il futuro con spirito non rassegnato e timoroso, ma creativo e fiducioso”. Sicuramente sarà d'accordo col suo predecessore, Benedetto XVI il quale nel gennaio 2013 affermò che “nel contesto socio-politico attuale, però, prima ancora che il diritto a emigrare, va riaffermato il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra”.

L'importanza del lavoro per “mettere su famiglia” e per “mantenere la propria famiglia” è un dato incontrovertibile. Il Comitato Progetto Uomo, in collaborazione con la parrocchia Santa Caterina da Siena, ne farà occasione di riflessione giovedì 26 aprile 2018 alle ore 19.00, presso l'Auditorium “mons. Michele Cafagna”. In tale occasione l'autrice **Malusa Kosgran** proporrà il suo nuovo lavoro “**In attesa degli altri trasmettiamo musica da ballo**” e Antonio Todisco ne accompagnerà la presentazione con la lettura di alcuni brani.

Introdurrà la serata il prof. Graziano Leuci, referente culturale del C.P.U., dopo i saluti del Parroco don Pasquale Bovio e di Mimmo Quatela, Presidente del Comitato Progetto Uomo.



Convegno su famiglia, lavoro ed emigrazione presso la parrocchia Santa Caterina

Serata organizzata dal Comitato Progetto Uomo. Prevista la partecipazione dell'autrice Malusa Kosgran e dell'attore Antonio Todisco

BISCEGLIE - GIOVEDÌ 26 APRILE 2018

© 12.19

Famiglia-lavoro-emigrazione una sequenza che negli anni '60 ha interessato molte famiglie meridionali costrette ad emigrare specialmente, ma non solo, verso il nord Italia. Giovani e padri in cerca di un lavoro, seppur umile, che desse dignità a se stessi e ai propri cari. Ancora oggi l'emigrazione è un fenomeno diffuso: riguarda i nostri giovani, spesso qualificati, obbligati a dover lasciare le proprie città per trovare opportunità di lavoro nel nord Italia e nel nord Europa, se non oltre.

Papa Francesco ha rilevato come lavoro e famiglia siano *"due pilastri che danno sostegno alla casa comune e che la irrobustiscono per affrontare il futuro con spirito non rassegnato e timoroso, ma creativo e fiducioso"*. Sicuramente sarà d'accordo col suo predecessore, Benedetto XVI il quale nel gennaio 2013 affermò che *"nel contesto socio-politico attuale, però, prima ancora che il diritto a emigrare, va riaffermato il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra"*.

L'importanza del lavoro per "mettere su famiglia" e per "mantenere la propria famiglia" è un dato incontrovertibile. Il Comitato Progetto Uomo, in collaborazione con la parrocchia Santa Caterina da Siena, ne farà occasione di riflessione giovedì 26 aprile alle ore 19:00, presso l'auditorium "monsignor Michele Cafagna". Nel corso dell'evento l'autrice Malusa Kosgran proporrà il suo nuovo lavoro "In attesa degli altri trasmettiamo musica da ballo" e Antonio Todisco ne accompagnerà la presentazione con la lettura di alcuni brani.

Introduzione a cura del professor Graziano Leuci, referente culturale del Comitato Progetto Uomo, che seguirà i saluti del parroco don Pasquale Bovio e di Mimmo Quatela, presidente del Comitato Progetto Uomo.



Recuperato falco grillaio ferito: intervengono i volontari Federiciani

L'animale è stato poi trasferito al centro recupero della fauna protetta di Bitetto

SPINAZZOLA - GIOVEDÌ 26 APRILE 2018

© 13.09

ella giornata di ieri, mercoledì 25 aprile, ai volontari Federiciani è giunta una chiamata per il ritrovamento di un falco ferito in contrada Troianelli, recuperato e posto in sicurezza in una cassetta.

Francesco Martiradonna, responsabile della ronda delle guardie zoofile dell'associazione Federiciana Verde Onlus, è giunto sul posto, dove si trovavano molti villeggianti per la presenza della troupe di Mudu' e ha visitato l'uccello prima di portarlo via, riscontrando una ferita all'ala destra, probabilmente procuratasi cacciando.

Il falco è stato consegnato al Comando della Polizia Municipale che poi provvederà a portarlo al centro recupero della fauna protetta di Bitetto.

I Federiciani ringraziano i cittadini che hanno prestato soccorso al falco grillaio

L'ultima tappa di un lungo percorso che coniuga l'amore per il territorio a quello per il prossimo



A maggio i volontari di Legambiente Cassano saranno impegnati in Georgia, sulle rive del Mar Nero

Esperienza di integrazione e tutela dei beni comuni con i volontari di otto nazioni (Armenia, Danimarca, Georgia, Germania, Giordania, Italia, Spagna e Ucraina)

Legambiente include da sempre tra i valori fondanti della sua attività la scelta pacifista e nonviolenta, i valori di democrazia e libertà, solidarietà, giustizia e coesione sociale; si batte per un mondo più giusto, **dove i paesi più poveri non debbano subire le conseguenze delle scelte consumistiche e insostenibili dei paesi più ricchi che causano inquinamento, riscaldamento globale e cambiamenti climatici**. Le risorse naturali diventano sempre più un bene prezioso, causando conflitti a livello locale e provocando la migrazione di milioni di persone che diventano così **profughi ambientali** alla ricerca di acqua e terre coltivabili. **In questo contesto non stupisce la volontà di dare un contributo concreto per l'integrazione in Italia, a Cassano delle Murge, dei tanti migranti e/o rifugiati costretti a lasciare la propria terra, cercando accoglienza per una nuova vita.**

Partendo da questi presupposti – *spiega Pasquale Molinari, Presidente di Legambiente Cassano* – abbiamo costruito un **Percorso di Integrazione** culturale mediante iniziative e attività sul territorio e altresì sensibilizzato e informato la cittadinanza sulla realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale, al fine di facilitare la conoscenza reciproca e l'integrazione dei beneficiari. Un'opportunità importante per i nostri **volontari ed educatori ambientali** per accogliere persone provenienti da realtà così lontane, che possono portare una grande ricchezza di nuove energie, di idee innovative e di valori che da sempre caratterizza l'associazione.

Un naturale e innovativo **“Cammino per l'Integrazione” nato a settembre 2016** grazie a protocolli d'Intesa con l'Ente gestore dei migranti minori non accompagnati e iniziative svolte in collaborazione con il gruppo Scout AGESCI Cassano, la Parrocchia Santa Maria Assunta ed in particolare con Don Francesco Gramegna, e il centro SPRAR di Cassano delle Murge. Di seguito alcune tappe di questo lungo cammino:

- Realizzazione di disegni sulla loro Terra e delle loro Bandiere;
- Creazione di gruppo della locandina per la Festa dell'Integrazione;
- Realizzazione di diversi strumenti musicali con materiale di riciclo: KAZOO, SONAGLI TUBULARI, TAMBURELLI, BASTONE DELLA PIOGGIA.
- Conclusione delle attività con la meritata FESTA.
 - **LabMigranti “Quando dai PFU nascono i Fiori”**: terminate le consuete operazioni di bonifica ambientale con il recupero di molti, troppi, PFU (Pneumatici Fuori Uso) abbandonati nelle campagne del territorio cassanese, i nostri volontari hanno avviato diverse attività socio-

- educative con i migranti minori ospiti presso Masseria Ruotolo: che hanno decorato in modo creativo e artistico i PFU con la consapevolezza che il loro lavoro sarebbe stato utile alla collettività cassanese. Infatti i **PFU** sono diventati utili **arredi urbani**, ovvero delle vivaci fioriere che hanno **riorganizzato e migliorato uno spazio comune della nostra Cassano**;
- **Manifestazione “Popoli in Festa”**: collaborazione con il gruppo **SCOUT AGESCI Cassano** per l’organizzazione della Festa dell’Integrazione in apertura del programma della Festa Patronale cassanese con l’importante partecipazione dell’Associazione culturale **MAMA AFRICA**;
 - **Progetto GIARDILEO: riqualificazione dell’ex area adibita a parco giochi in Piazza Garibaldi** in un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto tra cui le eco-fioriere realizzate dai migranti minori. Progetto realizzato in collaborazione con il Leo Club di Cassano delle Murge e l’**Ente gestore della comunità di minori stranieri**;
 - **LabMigranti “Educazione Ambientale su Puliamo il Mondo”**: armati di PC, Proiettore e materiale di riciclo i nostri Educatori Ambientali Legambiente hanno organizzato presso la Masseria Ruotolo una simpatica Lezione di Educazione al rispetto dell’ambiente e del territorio attraverso il volontariato con un particolare focus sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei rifiuti. Il laboratorio ha suscitato molto interesse e partecipazione tra i **migranti minori**.
 - **“L’Integrazione attraverso l’Amore per L’Ambiente” - Programma Radiofonico locale di RadioFutura**: Puntata dedicata ai Progetti di Volontariato Ambientale e **Integrazione** di Legambiente con la partecipazione di alcuni **migranti**;
 - **Puliamo il Mondo - Puliamo Cassano - Alta Murgia Pulita**: campagna di tutela ambientale e recupero della bellezza di Cassano da rifiuti e incuria presso **Contrada Fra’Diavolo**, fortemente deturpata dal fenomeno del “Lancio del Sacchetto”, per lavorare alla divulgazione dell’importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, e soprattutto per poter rendere in lungo e in largo più bella la conservazione e la valorizzazione di un’area turistica. Alla giornata di pulizia hanno partecipato il Comune di Cassano delle Murge, Modugno e Grumo oltre ad altre associazioni locali e non tra cui Legambiente Modugno, Legambiente Grumo, Legambiente Polignano e il Gruppo Scout AGESCI, oltre ai **rifugiati ospiti presso il Centro SPRAR di Cassano delle Murge e i migranti minori non accompagnati ospiti presso Masseria Ruotolo**;
 - **Rifugiati a Lezione di Educazione Ambientale con Legambiente**: lezione sulla Raccolta Differenziata e sul volontariato ambientale presso il Centro **SPRAR** di Cassano delle Murge. Una bella occasione di integrazione e di concreta sensibilizzazione ecologica.

Ma il nostro “Cammino per l’Integrazione” non si ferma qui. E così con l’intento di coniugare l’esigenza di tutela dell’ambiente e di integrazione interculturale con le realtà migranti e con la promozione della Green Economy onde esplorare e attivare nuove idee e modelli progettuali all’insegna di un percorso di dialogo e cooperazione tra culture, **i nostri volontari ed educatori ambientali si preparano a partecipare al Programma Erasmus Plus: Start-Up Green che si terrà dal 5 al 13 maggio a Kobuleti in Georgia.**

Un meraviglioso Progetto che mira a rafforzare le competenze e l’occupabilità, nonché a modernizzare l’istruzione, la formazione e il lavoro giovanile in attività connesse a questioni ambientali.

In Georgia, quindi, si incontreranno 8 Nazioni (Armenia, Danimarca, Georgia, Germania, Giordania, Italia, Spagna e Ucraina) per un totale di 43 partecipanti.

A rappresentare l’Italia ci saranno cinque volontari di Legambiente Cassano che attraverso il contatto e l’esperienza e la visita di luoghi di rilevanza culturale ed eco-turistica apprenderanno l’importanza della tutela di valori e di patrimoni comuni addivenendo ad una riflessione condivisa ed al confronto di buone pratiche onde promuovere progettazioni e partenariati tra le realtà partecipanti.

*Il nostro Cammino per **integrAZIONE** continua sul Territorio...*

Perché al di là del senso comune, dobbiamo sapere che le attuali migrazioni sono più una risorsa che un problema, perché contribuiscono a risolvere alcuni problemi della “nonna Europa”, come l’ha definita papa Francesco.

- 26 aprile 2018

Quasi due anni di IntegrAZIONE con LEGAMBIENTE: un lungo percorso che coniuga l'amore per il Territorio a quello per il Prossimo. E a maggio i volontari saranno impegnati in Georgia, sulle rive del Mar Nero

da *Legambiente Cassano delle Murge*



“tutti abbiamo due patrie, una quella naturale, l'altra quella giuridica; così noi consideriamo patria sia quella in cui siamo nati, sia quella da cui fummo accolti”
Cicerone, De Legibus, libro 2, par.5

Legambiente include da sempre tra i valori fondanti della sua attività la scelta pacifista e nonviolenta, i valori di democrazia e libertà, solidarietà, giustizia e coesione sociale; si batte per un mondo più giusto, **dove i paesi più poveri non debbano subire le conseguenze delle scelte consumistiche e insostenibili dei paesi più ricchi che causano inquinamento, riscaldamento globale e cambiamenti climatici.** Le risorse naturali diventano sempre più un bene prezioso, causando conflitti a livello locale e provocando la migrazione di milioni di persone che diventano così **profughi ambientali** alla ricerca di acqua e terre coltivabili. **In questo contesto non stupisce la volontà di dare un contributo concreto per l'integrazione in Italia, a Cassano delle Murge, dei tanti migranti e/o rifugiati costretti a lasciare la propria terra, cercando accoglienza per una nuova vita.**

Partendo da questi presupposti – *spiega Pasquale Molinari, Presidente di Legambiente Cassano* – abbiamo costruito un **Percorso di Integrazione** culturale mediante iniziative e attività sul territorio e altresì sensibilizzato e informato la cittadinanza sulla realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale, al fine di facilitare la conoscenza reciproca e l'integrazione dei beneficiari. Un'opportunità importante per i nostri **volontari ed educatori ambientali** per accogliere persone provenienti da realtà così lontane, che possono portare una grande ricchezza di nuove energie, di idee innovative e di valori che da sempre caratterizza l'associazione.

Un naturale e innovativo **“Cammino per l'Integrazione”** nato a settembre 2016 grazie a protocolli d'Intesa con l'Ente gestore dei migranti minori non accompagnati e iniziative svolte in collaborazione con il gruppo Scout AGESCI Cassano, la Parrocchia Santa Maria Assunta ed in particolare con Don Francesco Gramegna, e il centro SPRAR di Cassano delle Murge. Di seguito alcune tappe di questo lungo cammino:

- **Puliamo il Mondo – Puliamo Cassano – Alta Murgia Pulita:** a settembre 2016 a Cassano, nei pressi dell'ex Cava, a pulire i cigli stradali c'era una grande macchia gialla fatta di volontari, studenti, alcune mamme con bambini e soprattutto moltissimi richiedenti asilo ospitati presso i centri **SPRAR di Cassano, Grumo e Sannicandro** che armati di sorriso e tanto voglia di fare hanno Centro dato una grande mano a ripulire l'intera area per promuovere, con gesti concreti, la convivenza tra persone che abitano lo stesso territorio;

- **Festa dell’Albero e dei Popoli:** nell’edizione 2016 oltre a dare spazio al tema della salvaguardia del suolo i nostri volontari hanno voluto utilizzare questo momento per proseguire la collaborazione con il locale **SPRAR**.
E così, partendo dalla semplice ma forte e radicata idea che ogni popolo abbia un albero simbolo della propria cultura e della propria storia, l’immagine dell’albero è diventata uno strumento per comunicare sentimenti; mentre partecipare alla festa è stato un modo per conoscere l’altro, per imparare dall’altro, per accogliere fraternamente.
- Iniziative per la **Giornata Mondiale del Migrante** nel mese di gennaio 2017:
 - **Mostra Fotografica permanente**, “Con gli Occhi dei Migranti” allestita all’interno del Centro **SPRAR** di Cassano delle Murge,
 - **Escursione naturalistica** nei dintorni della nostra cittadina, “A Spasso con la Solidarietà” con la partecipazione degli ospiti del Centro **SPRAR**;
- **Protocollo d’Intesa tra LEGAMBIENTE, ETNIE APS ONLUS** (Ente gestore dei migranti minori non accompagnati su Cassano delle Murge) **Gruppo Scout AGESCI CASSANO** per attività di animazione interculturale e socio-educative;
- **ECOLab in ECObiblioteca:** a marzo i nostri educatori ambientali Legambiente hanno dedicato l’attività laboratoriale con i bambini dell’ECObiblioteca al tema dell’INTEGRAZIONE e dell’EDUCAZIONE alla mondialità, attraverso il gioco e la realizzazione di strumenti musicali con materiale di riciclo, tra cui KAZOO e SONAGLI TUBULARI. Gli stessi strumenti sono, poi, stati mostrati e riprodotti dai **migranti minori**;
- **LabMigranti per la “FESTA dell’INTEGRAZIONE”:** i nostri educatori ambientali in sinergia con gli educatori della comunità per migranti minori (ETNIE APS Onlus) hanno organizzato più attività con loro:
 1. Realizzazione di disegni sulla loro Terra e delle loro Bandiere;
 2. Creazione di gruppo della locandina per la Festa dell’Integrazione;
 3. Realizzazione di diversi strumenti musicali con materiale di riciclo: KAZOO, SONAGLI TUBULARI, TAMBURELLI, BASTONE DELLA PIOGGIA.
 4. Conclusione delle attività con la meritata FESTA.
- **LabMigranti “Quando dai PFU nascono i Fiori”:** terminate le consuete operazioni di bonifica ambientale con il recupero di molti, troppi, PFU (Pneumatici Fuori Uso) abbandonati nelle campagne del territorio cassanese, i nostri volontari hanno avviato diverse attività socio-educative con i migranti minori ospiti presso Masseria Ruotolo: che hanno decorato in modo creativo e artistico i PFU con la consapevolezza che il loro lavoro sarebbe stato utile alla collettività cassanese. Infatti i **PFU** sono diventati utili **arredi urbani**, ovvero delle vivaci fioriere che hanno **riorganizzato e migliorato uno spazio comune della nostra Cassano**;
- **Manifestazione “Popoli in Festa”:** collaborazione con il gruppo **SCOUT AGESCI Cassano** per l’organizzazione della Festa dell’Integrazione in apertura del programma della Festa Patronale cassanese con l’importante partecipazione dell’Associazione culturale **MAMA AFRICA**;
- **Progetto GIARDILEO: riqualificazione dell’ex area adibita a parco giochi in Piazza Garibaldi** in un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto tra cui le eco-fioriere realizzate dai migranti minori. Progetto realizzato in collaborazione con il Leo Club di Cassano delle Murge e l’Ente gestore della comunità di minori stranieri;
- **LabMigranti “Educazione Ambientale su Puliamo il Mondo”:** armati di PC, Proiettore e materiale di riciclo i nostri Educatori Ambientali Legambiente hanno organizzato presso la Masseria Ruotolo una simpatica Lezione di Educazione al rispetto dell’ambiente e del territorio attraverso il volontariato con un particolare focus sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei rifiuti. Il laboratorio ha suscitato molto interesse e partecipazione tra i **migranti minori**.
- **“L’Integrazione attraverso l’Amore per L’Ambiente” – Programma Radiofonico locale di RadioFutura:** Puntata dedicata ai Progetti di Volontariato Ambientale e **Integrazione** di Legambiente con la partecipazione di alcuni **migranti**;
- **Puliamo il Mondo – Puliamo Cassano – Alta Murgia Pulita:** campagna di tutela ambientale e recupero della bellezza di Cassano da rifiuti e incuria presso **Contrada Fra’Diavolo**, fortemente deturpata dal fenomeno del “Lancio del Sacchetto”, per lavorare alla divulgazione dell’importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, e soprattutto per poter rendere in lungo e in largo più bella la conservazione e la valorizzazione di un’area turistica. Alla giornata di pulizia hanno partecipato il Comune di Cassano delle Murge, Modugno e Grumo oltre ad altre associazioni locali e non tra cui Legambiente Modugno, Legambiente Grumo, Legambiente Polignano e il Gruppo Scout AGESCI,

oltre ai rifugiati ospiti presso il Centro SPRAR di Cassano delle Murge e i migranti minori non accompagnati ospiti presso Masseria Ruotolo;

- **Rifugiati a Lezione di Educazione Ambientale con Legambiente:** lezione sulla Raccolta Differenziata e sul volontariato ambientale presso il Centro SPRAR di Cassano delle Murge. Una bella occasione di integrazione e di concreta sensibilizzazione ecologica.



Ma il nostro “Cammino per l’Integrazione” non si ferma qui. E così con l’intento di coniugare l’esigenza di tutela dell’ambiente e di integrazione interculturale con le realtà migranti e con la promozione della Green Economy onde esplorare e attivare nuove idee e modelli progettuali all’insegna di un percorso di dialogo e cooperazione tra culture, **i nostri volontari ed educatori ambientali si preparano a partecipare al Programma Erasmus Plus: Start-Up Green che si terrà dal 5 al 13 maggio a Kobuleti in Georgia.**

Un meraviglioso Progetto che mira a rafforzare le competenze e l’occupabilità, nonché a modernizzare l’istruzione, la formazione e il lavoro giovanile in attività connesse a questioni ambientali.

In Georgia, quindi, si incontreranno 8 Nazioni (Armenia, Danimarca, Georgia, Germania, Giordania, Italia, Spagna e Ucraina) per un totale di 43 partecipanti.

A rappresentare l’Italia ci saranno cinque volontari di Legambiente Cassano che attraverso il contatto e l’esperienza e la visita di luoghi di rilevanza culturale ed eco-turistica apprenderanno l’importanza della tutela di valori e di patrimoni comuni addivenendo ad una riflessione condivisa ed al confronto di buone pratiche onde promuovere progettazioni e partenariati tra le realtà partecipanti.

Il nostro Cammino per integrAZIONE continua sul Territorio...

Perché al di là del senso comune, dobbiamo sapere che le attuali migrazioni sono più una risorsa che un problema, perché contribuiscono a risolvere alcuni problemi della “nonna Europa”, come l’ha definita papa Francesco.